



# La finestra sull' ITAS

## Solidarietà e Volontariato

### Progetto di solidarietà "Adotta un Pozzo"

Il Mali è uno dei paesi più poveri del mondo. La scarsa disponibilità d'acqua è uno dei problemi più gravi perché influisce negativamente su molteplici aspetti della vita come la mortalità infantile, le malattie gastrointestinali, la frequenza scolastica delle ragazze e la possibilità di coltivare orti domestici. E' forse banale sottolinearlo, ma l'acqua è un bene essenziale che nella graduatoria delle priorità viene ancora prima del cibo.

Uno degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio prevede di dimezzare il numero delle persone senza accesso all'acqua potabile entro il 2015. Nonostante il solenne impegno, sottoscritto nel 2000 da tutti i capi di governo nel corso del Vertice del Millennio, l'attuale ritmo d'incremento difficilmente consentirà ai Paesi dell'Africa subsahariana di raggiungere questo obiettivo minimo.

Il progetto punta a contribuire alla soluzione di questo problema in 25 villaggi del comune rurale di Koula ed in 5 villaggi del comune rurale di Doumba mediante la costruzione di pozzi a largo diametro utilizzando una tecnologia appropriata; l'accordo con le autorità locali ed il coinvolgimento delle

popolazioni, reso possibile proprio dalla tecnologia utilizzata, lo qualificano ulteriormente.

Il progetto si propone inoltre di mettere a disposizione di dieci villaggi dei terreni recintati dove le donne coltiveranno

piccoli orti in maniera continuativa e al sicuro dagli animali.

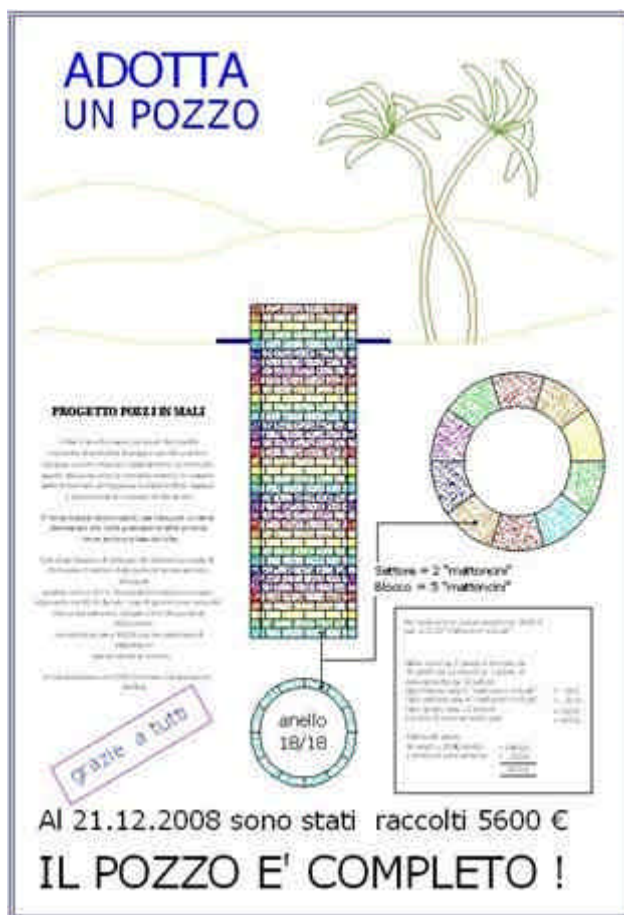
Il consumo quotidiano di verdure contribuirà a combattere la malnutrizione in particolare quella infantile.

Il progetto, triennale, si è concluso quest'anno con l'obiettivo raggiunto.

A Natale 2006 sono stati versati al Comitato Collaborazione Medica 1.110,00 euro.

A Natale 2007, con la prima sottoscrizione a premi nella nostra scuola, sono stati versati 3.104,00 euro.

Per la sottoscrizione a premi Natale 2008 sono stati venduti 2.220 biglietti per un totale di 2.220,00 euro. Detratte le spese (175,00 euro tra costo biglietti e calendari), dopo aver versato 1.441,00



euro per il pozzo, rimangono in cassa 804,00 euro.

La Commissione Salute utilizzerà questi fondi per il proseguo dell'adozione di sei ragazzi boliviani (l'adozione verrà rinnovata ad aprile ed avrà un costo complessivo di 1.200,00 euro). Il coinvolgimento dei ragazzi, per il progetto Adozioni, consisterà nella proposta di rinunciare a qualcosa di superfluo da destinare a questi ragazzi con lo slogan Basta uno 0,50 centesimi.

L'obiettivo è stato raggiunto: complessivamente sono stati versati 5.655,00 euro a fronte di un costo di 5.600,00 euro.

Un grazie a tutti quelli che hanno reso possibile in questi tre anni raggiungere

l'obiettivo prefissato: le famiglie, innanzitutto (un grazie particolare a quelle che si sono adoperate a fornire i premi per la sottoscrizione); gli alunni (rappresentanti di classe e quelli che si sono impegnati in prima persona ad acquistare e vendere i biglietti); i docenti della Commissione Salute (in particolare il prof. Francesco Lamanna); il Dirigente Scolastico (che ha sempre sostenuto il progetto).

La professoressa Scarpaci nelle prossime settimane metterà a disposizione le foto del pozzo costruito.

(prof. P. Morosini )

## BASTANO 50 CENTESIMI

Da diversi anni noi, come Istituto Tecnico Agrario, sosteniamo sei ragazzi e le rispettive famiglie in Bolivia.



Con questa iniziativa ci poniamo diversi obiettivi:

- aiutare un bambino, una famiglia, una comunità, senza sradicarli dal proprio ambiente di vita;
- conoscere e avvicinare i problemi della povertà e le realtà dei paesi emergenti;
- è un percorso di apertura verso l'altro;
- è uno strumento di educazione multiculturale;
- è un gesto di condivisione;

- *è un impegno costante;*
- *ci chiama ad essere protagonisti attivi del gesto solidale e a impegnarci in prima persona;*
- *ci stimola ad un nuovo atteggiamento critico verso il consumismo e attenti al superfluo.*

L'impegno economico annuale per una adozione a distanza corrisponde a **186,00** euro, per un totale di **1.116,00** euro. Abbiamo già in cassa circa **800,00** euro.

Abbiamo la certezza che il denaro raccolto per le adozioni tramite Solidarmondo viene utilizzato per i fini preposti: tutti gli anni, tramite la prof.ssa Morzenti, ci vengono inviate le foto dei ragazzi in adozione (sono in visione presso la sede, nella bacheca del corridoio accanto alla sala professori). Con le foto riceviamo lettere degli stessi ragazzi e brevi relazioni sul proseguo dei loro studi e della loro salute.

## SOLIDARMONDO

Via Innocenzo IV, 18 – 00167 Roma

tel. 06 – 6147047

[solidarmondo@tiscali.it](mailto:solidarmondo@tiscali.it)

[www.solidarmondo.it](http://www.solidarmondo.it)

I contributi raccolti tramite i rappresentanti di classe verranno consegnati entro martedì 31 marzo ai proff. Lamanna, Morzenti, Morosini, Ceribelli, Montaruli, Pievani.

Oppure... due classi possono pensare di adottare un ragazzo contribuendo con 5.00 euro da parte di ciascun alunno/famiglia (per questo prendere accordi con il prof. Morosini).

Anche i docenti possono attivarsi per adottare un ragazzo.

Ancora una volta grazie per la disponibilità e la sensibilità dimostrata da parte di tutti.

*a cura della Commissione Salute*

..... e **IL CORRIERE DELLA SERRA** partecipa a queste iniziative di solidarietà con i **200,00 euro** circa già raccolti con la vendita dei primi numeri e con quanto sarà ricavato quest'anno.